

## IN VENA DI SOLIDARIETÀ

A Credaro  
la sezione  
numero 160

È operativa a tutti gli effetti la sezione di Credaro, la numero 160 dell'Avis bergamasca. Dopo il provvedimento di convalida di Avis nazionale, il recente atto notarile ha concluso la complessa procedura di costituzione. A guidare la sezione - composta da ventitré soci e con sede presso il centro civico «Lorenzo Lotto», messo a di-



sposizione dall'Amministrazione comunale - è Sergio Belotti. Il neo presidente sarà affiancato dai due vice, Adriana Laura Bergomi e Alberto Angelo Plebani; dal segretario Ludovica Carrara e dal consigliere Dario Poma.

**Foto di gruppo in chiesa parrocchiale della sezione Avis di Credaro**

Solidarietà  
e sport al torneo  
«Green Volley»

Harisco un altro successo il gruppo Giovani di Avis provinciale. Nel recente torneo «Green Volley», tenutosi presso lo Spazio Edonè di Bergamo, ha coinvolto ben 14 squadre. Le quote rosa sono state rigorosamente rispettate dalle compagini in campo: la competizione prevedeva, infatti, il 4x4 misto con l'obbligo di almeno due donne in campo.

È stato un pomeriggio all'insegna dello sport e del divertimento, che ha rappresentato l'inizio dell'estate avisina e che, ovviamente, ha avuto come filo conduttore la promozione della donazione e, più in generale, la sensibilizzazione nei confronti del volontariato.

La terza edizione del torneo «Green Volley» è stata vinta dalla squadra «Saluta Andonio», seguita da «Avis Nembro» e da «Gli Squilibradipi».

Ora l'appuntamento è per la prossima edizione della manifestazione all'insegna dello sport e della solidarietà.



**Foto di gruppo dei partecipanti al torneo «Green Volley» allo Spazio Edonè di Bergamo**

LA DONAZIONE?  
È COME PREGARE

Suor Antonella Sana, domenicana di Matris Domini, racconta:  
«Con entrambe aiutiamo il prossimo a superare momenti difficili»

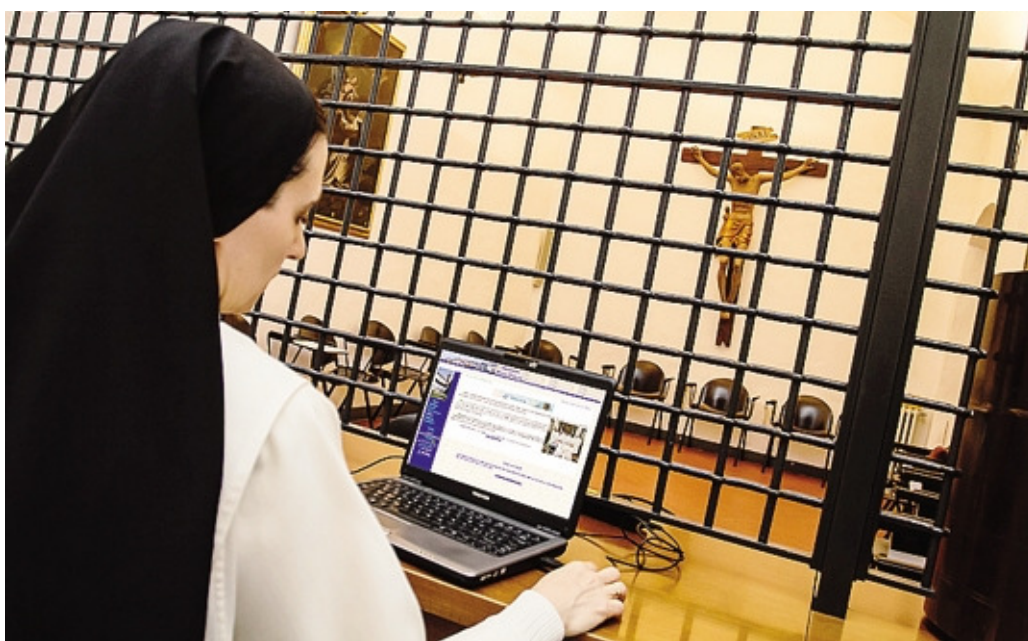
Bello come una preghiera. Suor Antonella Sana, monaca domenicana del monastero di Matris Domini, racconta semplicemente il suo atto d'amore. Stavolta non si tratta della clausura, ma della donazione di sangue.

Suor Antonella esce una volta al mese, puntualmente, dal convento di via Locatelli in centro, per raggiungere la sede Avis del Monterosso: «Mi sento accolta come se fossi una di famiglia».

L'idea di diventare donatrice è nata da adolescente. «I miei zii erano avisini - ricorda - e molte volte mi avevano invitato ad avvicinarci a questo mondo. Poi le scelte sono state altre, ma dentro di me questo desiderio non si è mai affievolito».

Dieci anni fa l'incontro con Barbara Giussani, responsabile delle unità di raccolta di Avis provinciale Bergamo, e con Mario Rivola, oggi vicepresidente degli avisini della città. Li ha fatti incontrare una culla. Quella culla termica, posta all'ingresso del monastero di Matris Domini, dove la mamma, che decide di compiere questa scelta dolorosa, può lasciare il suo bambino: un sensore collegato al 118 consente d'intervenire con tempestività e di prestare al neonato l'assistenza necessaria.

«Abbiamo accolto con entusiasmo l'iniziativa della Culla per la vita, che, tra i sostenitori, vedeva



**Il monastero di Matris Domini è stato il primo a dotarsi di un sito internet** FOTO YURI COLLEONI

proprio l'Avis. Con lo stesso entusiasmo ho deciso di diventare donatrice», racconta suor Antonella.

Un gesto di gratuità e di anonimato, prezioso come la preghiera. «Anche la preghiera travalica le mura della nostra piccola comunità di clausura. Non sappiamo dove arriva o chi raggiunge. Spesso qualcuno ci ringrazia dopo aver superato una situazione difficile, o per essere riuscito a sconfiggere la malattia grazie a una fede più forte e consapevole oppure, anco-

ra, perché non si è sentito abbandonato in un periodo complicato della sua vita. Ecco, anche con la donazione del sangue si spera di salvare una vita o di aiutare un malato a riprendersi più rapidamente».

Quanto a donazioni, suor Antonella Sana non si è trovata in difficoltà neanche quando è scattata la prenotazione on line. Per lei, infatti, la rete non ha segreti: il monastero di Matris Domini è stato il primo a dotarsi di un sito

internet. «L'ho costruito un po' per volta, da autodidatta. Questa comunità monastica ha sempre cercato di porsi come punto di riferimento per chi chiede di essere aiutato. Ci prodighiamo soprattutto attraverso la preghiera, ma i mezzi di comunicazione in rete, se usati con sobrietà, ci consentono anche l'ascolto, l'accompagnamento spirituale, l'amicizia e la solidarietà verso un gran numero di famiglie e di ragazzi che, sempre più, ci cercano».

L'invito agli iscritti  
«Ricordarsi di donare  
prima delle vacanze»

Donare prima di partire è l'invito che in estate Avis provinciale Bergamo rivolge agli iscritti. «Perché - ricorda il presidente, Artemio Trapattoni - proprio per tutelare la salute di pazienti e donatori, per esempio dopo una vacanza in un Paese esotico, sono previste norme più restrittive di selezione, con la sospensione dalla donazione

per un certo periodo di tempo».

È prevista l'obbligatorietà di esecuzione di esami sierologici per la malaria o per la malattia di Chagas (in questo caso per chi viaggia in Paesi dell'America Latina) una volta trascorsi sei mesi dal rientro da tali Paesi, oppure, nell'impossibilità di eseguire i test, per la malaria il periodo di sospensione dalla donazione è

di dodici mesi. Lo stesso discorso vale per i soggetti che abbiano soggiornato per più di sei mesi, in qualsiasi momento della loro vita, in zone a rischio di malaria o per i soggetti nati in zone a rischio di malattia di Chagas, o con madre nata in tali zone.

Meglio ricordarsi della donazione prima di prendere il volo. Al rientro, poi, è utile prestare qualche attenzione anche al virus del Nilo Occidentale («West Nile Virus»). È un Arbovirus che solo accidentalmente può infettare l'uomo. La modalità principale di trasmissione è rappresentata da diverse specie di zanzare, che sono il primo vettore.

L'infezione umana è asintomatica in oltre l'80% dei casi; nel restante 20% i sintomi sono

quelli di una sindrome pseudo-influenzale. In un paziente con sistema immunitario compromesso, come un malato da trapianto, l'infezione può, però, causare una grave forma di meningite encefalite.

Sul sito [www.avisbergamo.it](http://www.avisbergamo.it) è possibile consultare gli aggiornamenti relativi alle zone coinvolte. «Per prevenire la trasmissione di questa infezione mediante la trasfusione di sangue - sottolinea Barbara Giussani, responsabile sanitaria di Avis -, fino al 30 novembre sono sospesi per 28 giorni, dal rientro dalle zone interessate, tutti i donatori che hanno soggiornato, anche per una sola notte, nei territori segnalati dal Centro nazionale sangue».



**Un prelievo nella sede Avis del Monterosso** FOTO FRAU

## BLOCK NOTES

Gamba e Bianchi  
ai vertici nazionali

## Le nomine

Tiziano Gamba, referente del comitato scientifico di Avis provinciale, è stato eletto nel comitato esecutivo di Avis nazionale. Per lui si tratta di un secondo mandato: infatti aveva già ricoperto questo incarico dal 2004 al 2008. Ai vertici di Avis nazionale debutta anche Oscar Bianchi che, presidente per due mandati di Avis Bergamo e da aprile alla guida di Avis regionale, è stato eletto all'interno del Consiglio nazionale.

Entrambi hanno dichiarato che si tratterà di un'opportunità entusiasmante,



**Tiziano Gamba**

in cui porteranno l'esperienza e lo stile bergamaschi.

Affiancheranno Alberto Argentoni, 58 anni, medico di medicina generale di Eraclea (Venezia), che da giugno è il nuovo presidente di Avis nazionale.

Anche l'anno prossimo  
il servizio urologico

## Sul sito le nuove date

Tutto esaurito fino a dicembre per le visite urologiche che Avis provinciale di Bergamo, attraverso il suo Poliambulatorio, ha messo a disposizione dei donatori.

Il servizio gratuito, in collaborazione con gli specialisti Alessandro Piccinelli e Riccardo Galli, è mirato alla prevenzione per le neo-

plasie della prostata: non si tratta, dunque, di una valutazione generale per eventuali altre patologie urologiche. «Voglio, comunque, assicurare agli avisini - dichiara il presidente provinciale di Avis, Artemio Trapattoni - che il progetto continuerà anche per il prossimo anno. E, non appena disponibili, signaleremo le nuove date sul nostro sito [www.avisbergamo.it](http://www.avisbergamo.it)».